



Nido di *Vespa velutina*

Committente



**Ente Parco Naturale Regionale
delle Alpi Liguri**

Progetto

**Attività di coordinamento regionale
delle azioni di controllo e prevenzione
della diffusione del calabrone asiatico
(*Vespa velutina*)**

Aggiornamento al 31/12/2025

Relazione sull'attività svolta

Gennaio 2026

**Il tecnico
Agr. Dott. Fabiano Sartirana**

Fabiano Sartirana

Sommario

Premessa.....	3
Attività svolta	3
Risultati	5
Bibliografia	17

Premessa

La presente relazione tecnica è stata redatta dallo scrivente, nell'ambito dell'incarico di coordinamento tecnico delle azioni di controllo e di prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio della Regione Liguria, affidatogli dall'Ente Parco Naturale Regionale del Parco Alpi Liguri con DD n.45 del 06/03/2025, al fine di illustrare i risultati delle suddette azioni svolte dall'inizio del Progetto al 31/12/2025.

Il calabrone asiatico è un imenottero alloctono, appartenente alla superfamiglia dei vespoidei, la cui sottospecie *nigrithorax* (du Buysson, 1905) nel 2004 è stata accidentalmente introdotta dalla Cina in Europa, provocando un forte impatto sulla biodiversità autoctona, in particolare per la forte pressione predatoria nei confronti di *Apis mellifera*. Per questo motivo è stato incluso dall'Unione Europea nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, adottato con Regolamento n.1141 del 13 luglio 2016, per le quali gli Stati membri sono tenuti a predisporre delle misure di gestione efficaci (come il controllo numerico, il contenimento spaziale delle popolazioni e l'eradicazione) in modo da ridurre al minimo gli effetti sulla biodiversità, sui servizi ecosistemici collegati e, nel caso, sull'economia e sulla salute umana. L'Italia, con D.lgs. n.230 del 15 dicembre 2017, ha adeguato la normativa nazionale al suddetto Regolamento UE, prevedendo l'adozione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di efficaci misure di gestione per contrastare la diffusione delle specie esotiche invasive sul territorio nazionale, azioni che per il calabrone asiatico vengono riportate all'interno del relativo Piano di Gestione Nazionale (Lioy *et al.*, 2020).

La Regione Liguria, in seguito alla conclusione del Progetto LIFE STOPVESPA (LIFE14 NAT/IT/001128 STOPVESPA – “Spatial containment of *Vespa velutina* in Italy and establishment of an Early Warning and Rapid Response System”) avvenuta il 31 luglio 2019, con D.G.R. n.743 del 06/09/2019, ha individuato il Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri come Ente territoriale di riferimento per l'attività di coordinamento regionale delle operazioni di controllo e di prevenzione della diffusione del calabrone asiatico, i cui risultati già ottenuti sono stati illustrati nelle relazioni tecniche precedentemente redatte (Sartirana, 2020; Sartirana, 2021; Sartirana, 2022a; Sartirana, 2022b; Sartirana, 2024; Sartirana, 2025).

Attività svolta

L'Ente Parco, in collaborazione con i Settori regionali delle Politiche della Natura e delle Aree interne, protette e marine, Parchi e Biodiversità e delle Politiche Agricole e della Pesca, ha predisposto un Protocollo operativo, adottato con Nota n.820 del 06/11/2019, per la realizzazione e l'organizzazione delle seguenti azioni:

1. gestione della ricezione delle segnalazioni dei nidi ed attivazione delle squadre di neutralizzazione;
2. monitoraggio delle attività svolte dalle squadre incaricate;
3. archiviazione delle schede degli interventi effettuati in un apposito *database*;
4. rendicontazione della attività realizzate.

Per la rimozione dei nidi sono state incaricate, con Nota n.626 del 03/10/2019, 8 squadre con sede in provincia di Imperia appartenenti alla Protezione Civile e ai Rangers d'Italia, e con Nota n.1346 del 16/10/2020, le sezioni provinciali spezzine delle associazioni Apiliguria e ALPA Miele. Nel corso del 2021 a queste, dato l'incremento di segnalazioni nell'albenganese e il primo avvistamento della specie in provincia di Genova (<https://www.arpal.liguria.it/home-page/archivio-temi-news/item/il-calabrone-asiatico-a-genova.html>), sono state aggiunte le squadre di Protezione Civile del Comune di Garlenda (SV; incaricata con Nota n.1030 del 18/08/2021) e del Comune di Bogliasco (GE; incaricata con Nota n.2180 del 14/12/2021).

Tab.1: Squadre incaricate nell'ambito del Progetto.

ID	Squadra	Sede operativa
1	Nucleo emergenza per la Protezione Civile SS. Trinità	Imperia
2	Associazione Volontari di Protezione Civile di Cervo	Cervo (IM)
3	Associazione Volontari di Protezione Civile Riviera dei Fiori	Pompeiana (IM)
4	Rangers d'Italia	Sanremo (IM)
5	Gruppo comunale di Protezione Civile di Taggia	Taggia (IM)
6	Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Ospedaletti	Ospedaletti (IM)
7	Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Bordighera	Bordighera (IM)
8	Gruppo comunale di Protezione Civile di Vallecrosia	Vallecrosia (IM)
9	Associazione ALPA Miele	La Spezia
10	Associazione Apiliguria	La Spezia
11	Gruppo comunale di Protezione Civile di Garlenda	Garlenda (SV)
12	Associazione Volontari di Protezione Civile AIB di Bogliasco	Bogliasco (GE)

La procedura operativa adottata (Allegato 1) prevede che, una volta ricevuta una segnalazione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata (salasituazione@parconaturalealpiliguri.it) o via telefono da parte di privati cittadini, Enti pubblici ecc..., l'Ente Parco, a seconda della localizzazione del nido, la inoltri alla Squadra incaricata territorialmente più vicina, la quale, una volta realizzata la neutralizzazione (con le tecniche di intervento previste dal Piano di Gestione Nazionale; Lioy *et al.*, 2020), trasmette alla sopraindicata casella di posta elettronica dedicata la scheda di raccolta dati debitamente compilata (Allegato 2) insieme alla relativa documentazione fotografica, in modo da comprovare l'avvenuta esecuzione dell'intervento. Ogni scheda ricevuta viene in seguito protocollata e tutti i dati vengono archiviati in un apposito *database* in formato Excel e georeferenziati come file .gpx.

Per ogni intervento effettuato, l'Ente Parco ha corrisposto un contributo economico (sotto forma di rimborso spese) pari a €50,00, se ricadente nel territorio comunale della sede operativa della Squadra incaricata o all'interno di uno confinante, e a €60,00, se al di fuori delle richiamate aree, per una somma complessiva dall'inizio del progetto (agosto 2019) pari a **€335.400,00**.

Tab.2: Liquidazioni alle Squadre incaricate nell'ambito del Progetto.

Determina	Importo
Det. n.148 del 19/11/2019	€6.410,00
Det. n.45 del 13/06/2020	€6.040,00
Det. n.126 del 13/10/2020	€23.240,00
Det. n.161 del 01/12/2020	€15.290,00
Det. n.22 del 09/02/2021	€5.480,00
Det. n.110 del 21/06/2021	€5.190,00
Det. n.220 del 06/10/2021	€21.890,00
Det. n.17 del 02/02/2022	€21.570,00
Det. n.337 del 17/10/2022	€13.770,00
Det. n.21 del 23/01/2023	€23.960,00
Det. n.188 dell'08/08/2023	€6.880,00
Det. n.233 del 06/10/2023	€16.280,00
Det. n.29 del 19/01/2024	€19.960,00
Det. n.115 del 22/05/2024	€3.180,00
Det. n.249 del 23/11/2024	€28.330,00
Det. n.15 del 25/01/2025	€38.260,00
Det. n.175 del 22/08/2025	€17.680,00
Atto da preparare nel 2026	€61.990,00
Totale	€335.400,00

Oltre alla suddetta cifra liquidata, l'Ente Parco ha sostenuto anche i costi per l'acquisto dell'attrezzatura (2 aste telescopiche in carbonio con relative prolunghe e 14 tute antipuntura) e di 880 kg di insetticida in polvere che sono stati forniti alle Squadre incaricate oltre a quelli per i servizi di stampa delle diciture (logo e denominazione dell'Ente Parco) da apporre sulle tute acquistate e di supporto/coordinamento tecnico dell'attività per un importo complessivo di **€45.177,60**.

Tab.3: Pagamenti di servizi e forniture nell'ambito del Progetto.

Ditta	Servizio/Fornitura	Determina	Importo
Safco Italia srl	14 tute antipuntura	Det. n.31 del 17/02/2021	€3.962,56
Pestnet srl	280 kg di insetticida Avidust Permetrina 0,5%	Det. n.114 del 23/09/2020	€1.298,08
Indors snc	2 aste in carbonio con 8 prolunghe	Det. n.116 del 25/09/2020	€8.784,52
La Publiemme snc	stampa di diciture sulle 14 tute antipuntura	Det. n.7 dell'11/01/2021	€290,36
Pestnet srl	320 kg di insetticida Avidust Permetrina 0,5%	Det. n.309 del 30/12/2021	€1.483,52
Cesbin srl	Supporto al coordinamento del Progetto - anno 2020	Det. n.32 del 18/02/2021	€5.978,00
Cesbin srl	Supporto al coordinamento del Progetto - anno 2021	Det. n.43 del 24/02/2022	€5.978,00
Dott. Sartirana Fabiano	Coordinamento tecnico del Progetto – anno 2023	Det. n.71 del 15/03/2023	€4.900,00
Dott. Sartirana Fabiano	Coordinamento tecnico del Progetto – anno 2024	Det. n.32 del 07/02/2024	€5.709,60
Pestnet srl	280 kg di insetticida Avidust Permetrina 0,5%	Det. n.206 dell'11/09/2024	€1.717,76
Dott. Sartirana Fabiano	Coordinamento tecnico del Progetto – anno 2025	Det. n.45 del 06/03/2025	€5.075,20
Totale			€45.177,60

Complessivamente, in base a quanto sopra riportato, l'Ente Parco dall'inizio del Progetto ha speso **€380.577,60**.

Risultati

Dall'inizio del progetto sono stati effettuati **6.360** interventi, di cui **5.479 relativi a *Vespa velutina* (86,15%)**, 664 a *Vespa crabro* (10,44%), 146 a *Vespula vulgaris* (2,30%), 42 a *Vespula germanica* (0,66%), 12 ad *Apis mellifera* (0,19%), 5 a *Scolia hirta* (0,08%), 3 sia a *Polistes gallicus* che a *Dolichovespula media* (0,05%) e 2 sia a *Bombus terrestris* che a *Sceliphron caementarium* che a *Sceliphron spirifex* (0,03%). Per quanto riguarda *Apis mellifera*, *Scolia hirta* e *Bombus terrestris*, data la loro non pericolosità per l'uomo, i nidi e/o gli sciami individuati non sono stati distrutti ma sono stati traslocati in altre aree.

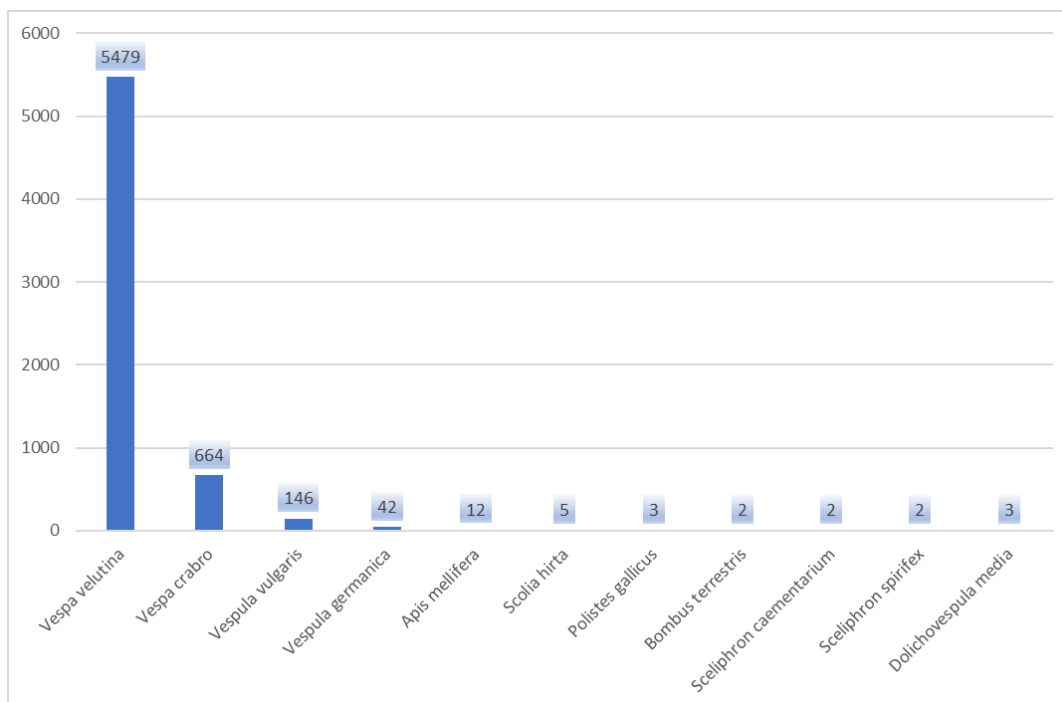


Fig.1: Suddivisione per specie degli interventi effettuati.

Per quanto riguarda la localizzazione geografica, in linea con gli anni passati, il maggior numero di interventi è stato effettuato in **Provincia di Imperia (N=5.756; 90,50%)**, seguita dalla Provincia di Savona (N=293; 4,61%) e da quelle della Spezia (N=262; 4,12%) e di Genova (N=49; 0,77%).

Tab.4: Suddivisione per Provincia degli interventi.

Provincia	N° interventi
Imperia	5.756
Savona	293
Genova	49
La Spezia	262
Totale	6.360

Passando invece ai territori comunali, quello maggiormente interessato dagli interventi è stato **Sanremo (N=1.483; 23,32%)**, seguito da Imperia (N=839; 13,19%), Ventimiglia (N=329; 5,17%), Taggia (N=326; 5,16%) e Bordighera (N=291; 4,58%).

Tab.5: Suddivisione per Comune degli interventi.

Comune	Provincia	N° interventi	%
Airole	Imperia	3	0,05
Alassio	Savona	19	0,30
Albenga	Savona	22	0,35
Ameglia	La Spezia	9	0,14
Andora	Savona	59	0,93
Apricale	Imperia	19	0,30
Aquila d'Arroscia	Imperia	10	0,16
Arcola	La Spezia	9	0,14
Armo	Imperia	4	0,06
Arnasco	Savona	9	0,14
Aurigo	Imperia	5	0,08
Avegno	Genova	1	0,02

Badalucco	Imperia	34	0,53
Bajardo	Imperia	6	0,09
Balestrino	Savona	1	0,02
Bardinetto	Savona	1	0,02
Beverino	La Spezia	8	0,13
Bogliasco	Genova	1	0,02
Boissano	Savona	4	0,06
Bolano	La Spezia	8	0,13
Bordighera	Imperia	291	4,58
Borghetto d'Arrosia	Imperia	14	0,22
Borghetto di Vara	La Spezia	3	0,05
Borghetto Santo Spirito	Savona	6	0,09
Borgio Verezzi	Savona	3	0,05
Borgomaro	Imperia	37	0,58
Brugnato	La Spezia	2	0,03
Calice al Cornoviglio	La Spezia	2	0,03
Calice Ligure	Savona	2	0,03
Camogli	Genova	2	0,03
Camporosso	Imperia	134	2,11
Carasco	Genova	2	0,03
Caravonica	Imperia	3	0,05
Carro	La Spezia	2	0,03
Carrodano	La Spezia	4	0,06
Casanova Lerrone	Savona	15	0,24
Casarza Ligure	Genova	2	0,03
Castel Vittorio	Imperia	10	0,16
Castelbianco	Savona	1	0,02
Castellaro	Imperia	62	0,97
Castelnuovo Magra	La Spezia	3	0,05
Castiglione Chiavarese	Genova	1	0,02
Ceriale	Savona	7	0,11
Ceriana	Imperia	44	0,69
Cervo	Imperia	65	1,02
Cesio	Imperia	7	0,11
Chiavari	Genova	4	0,06
Chiusanico	Imperia	32	0,50
Chiusavecchia	Imperia	13	0,20
Cipressa	Imperia	50	0,79
Cisano sul Neva	Savona	1	0,02
Civezza	Imperia	18	0,28
Cogorno	Genova	7	0,11
Costarainera	Imperia	55	0,86
Diano Arentino	Imperia	37	0,58
Diano Castello	Imperia	75	1,18
Diano Marina	Imperia	184	2,89
Diano S. Pietro	Imperia	50	0,79
Dolceacqua	Imperia	99	1,56

Dolcedo	Imperia	84	1,32
Erli	Savona	1	0,02
Finale Ligure	Savona	6	0,09
Follo	La Spezia	8	0,13
Framura	La Spezia	1	0,02
Garlenda	Savona	58	0,91
Genova	Genova	9	0,14
Giustenice	Savona	1	0,02
Imperia	Imperia	839	13,19
Isolabona	Imperia	12	0,19
La Spezia	La Spezia	66	1,04
Laigueglia	Savona	3	0,05
Lavagna	Genova	3	0,05
Lerici	La Spezia	7	0,11
Levanto	La Spezia	8	0,13
Loano	Savona	5	0,08
Lucinasco	Imperia	7	0,11
Lumarzo	Genova	2	0,03
Luni	La Spezia	18	0,28
Mendatica	Imperia	6	0,09
Mezzanego	Genova	1	0,02
Molini di Triora	Imperia	57	0,90
Moneglia	Genova	1	0,02
Montalto Carpasio	Imperia	36	0,57
Montegrosso Pian Latte	Imperia	5	0,08
Monterosso al Mare	La Spezia	3	0,05
Nasino	Savona	8	0,13
Olivetta San Michele	Imperia	1	0,02
Onzo	Savona	2	0,03
Ortovero	Savona	11	0,17
Ospedaletti	Imperia	173	2,72
Perinaldo	Imperia	39	0,61
Pietra Ligure	Savona	2	0,03
Pietrabruna	Imperia	1	0,02
Pieve di Teco	Imperia	41	0,64
Pieve Ligure	Genova	1	0,02
Pigna	Imperia	32	0,50
Pignone	La Spezia	5	0,08
Pompeiana	Imperia	64	1,01
Pontedassio	Imperia	64	1,01
Pornassio	Imperia	26	0,41
Porto Venere	La Spezia	6	0,09
Prelà	Imperia	28	0,44
Quiliano	Savona	1	0,02
Ranzo	Imperia	17	0,27
Rapallo	Genova	2	0,03
Recco	Genova	2	0,03

Rezzo	Imperia	5	0,08
Rialto	Savona	2	0,03
Riccò del Golfo	La Spezia	10	0,16
Riomaggiore	La Spezia	1	0,02
Riva Ligure	Imperia	64	1,01
Rocchetta di Vara	La Spezia	2	0,03
Rocchetta Nervina	Imperia	11	0,17
San Bartolomeo al Mare	Imperia	127	2,00
San Biagio della Cima	Imperia	70	1,10
San Lorenzo al Mare	Imperia	35	0,55
Sanremo	Imperia	1.483	23,32
Santa Margherita Ligure	Genova	2	0,03
Santo Stefano al Mare	Imperia	91	1,43
Santo Stefano Magra	La Spezia	17	0,27
Sarzana	La Spezia	47	0,74
Savignone	Genova	1	0,02
Seborga	Imperia	12	0,19
Sesta Godano	La Spezia	1	0,02
Sestri Levante	Genova	4	0,06
Soldano	Imperia	35	0,55
Sori	Genova	1	0,02
Stellanello	Savona	16	0,25
Taggia	Imperia	326	5,13
Terzorio	Imperia	22	0,35
Testico	Savona	8	0,13
Triora	Imperia	26	0,41
Vallebona	Imperia	48	0,75
Vallecrosia	Imperia	134	2,11
Vasia	Imperia	27	0,42
Vendone	Savona	1	0,02
Ventimiglia	Imperia	329	5,17
Vessalico	Imperia	9	0,14
Vezzano Ligure	La Spezia	11	0,17
Villa Faraldi	Imperia	9	0,14
Villanova d'Albenga	Savona	18	0,28
Zignago	La Spezia	1	0,02
Totale		6.360	100

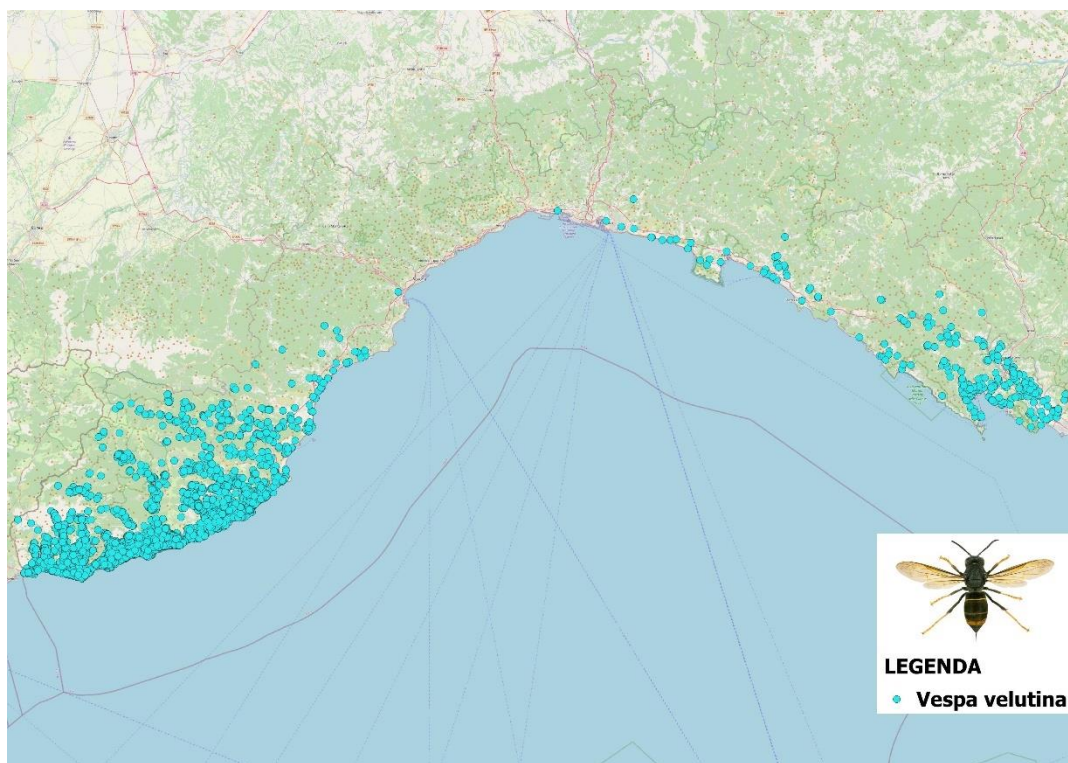


Fig.2: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa velutina* (N=5.479) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

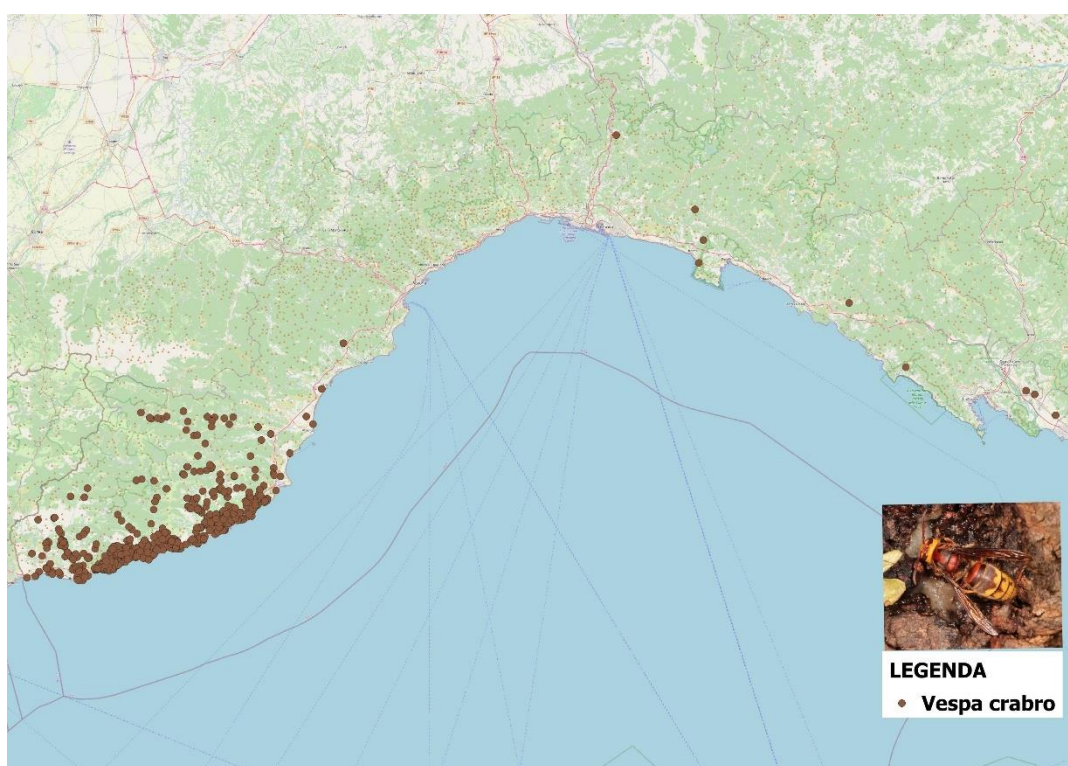


Fig.3: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa crabro* (N=664) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

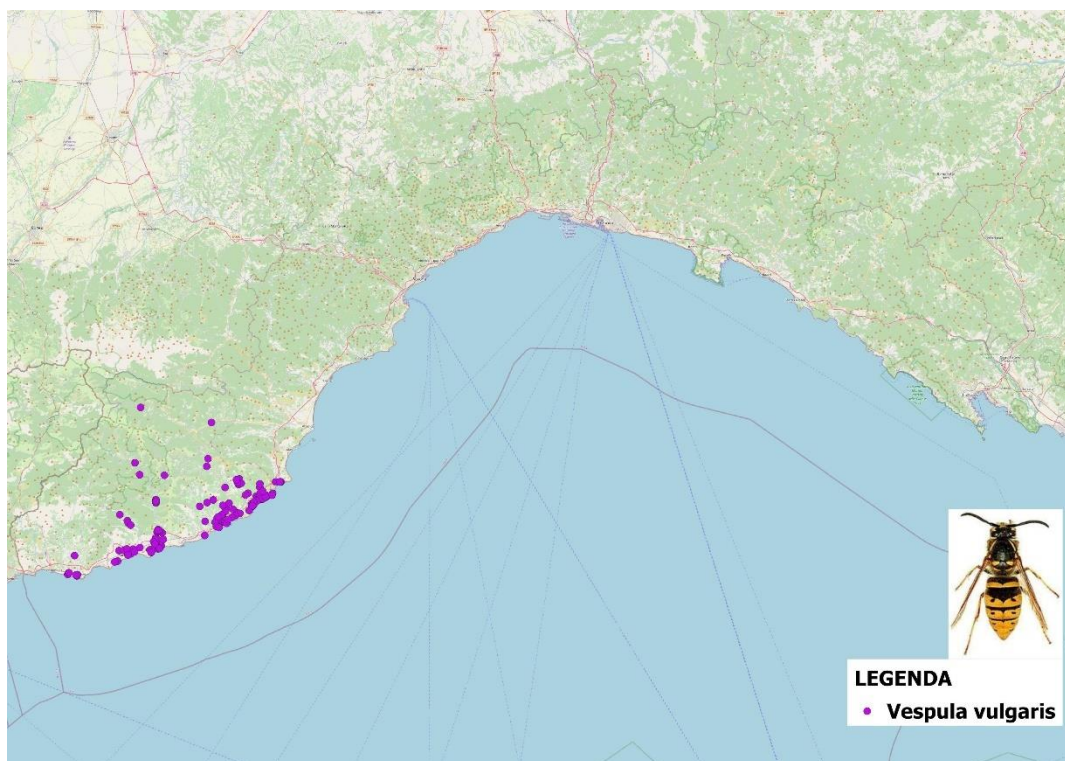


Fig.4: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa vulgaris* (N=146) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

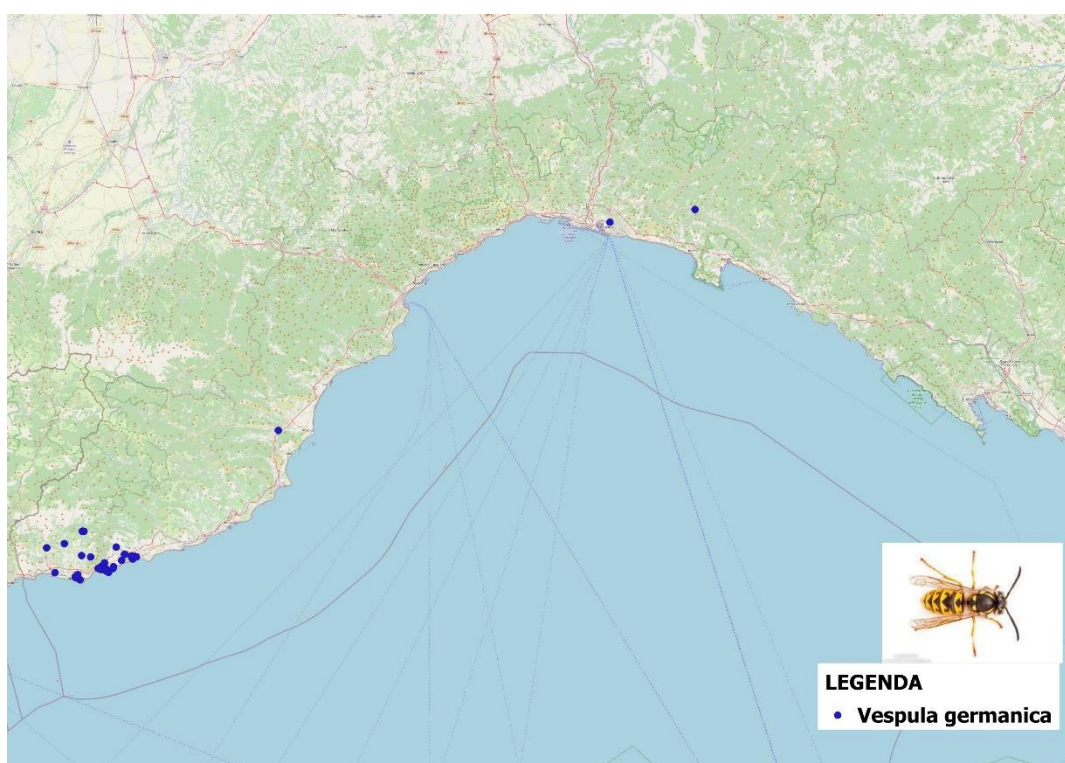


Fig.5: Localizzazione degli interventi relativi a *Vespa germanica* (N=42) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

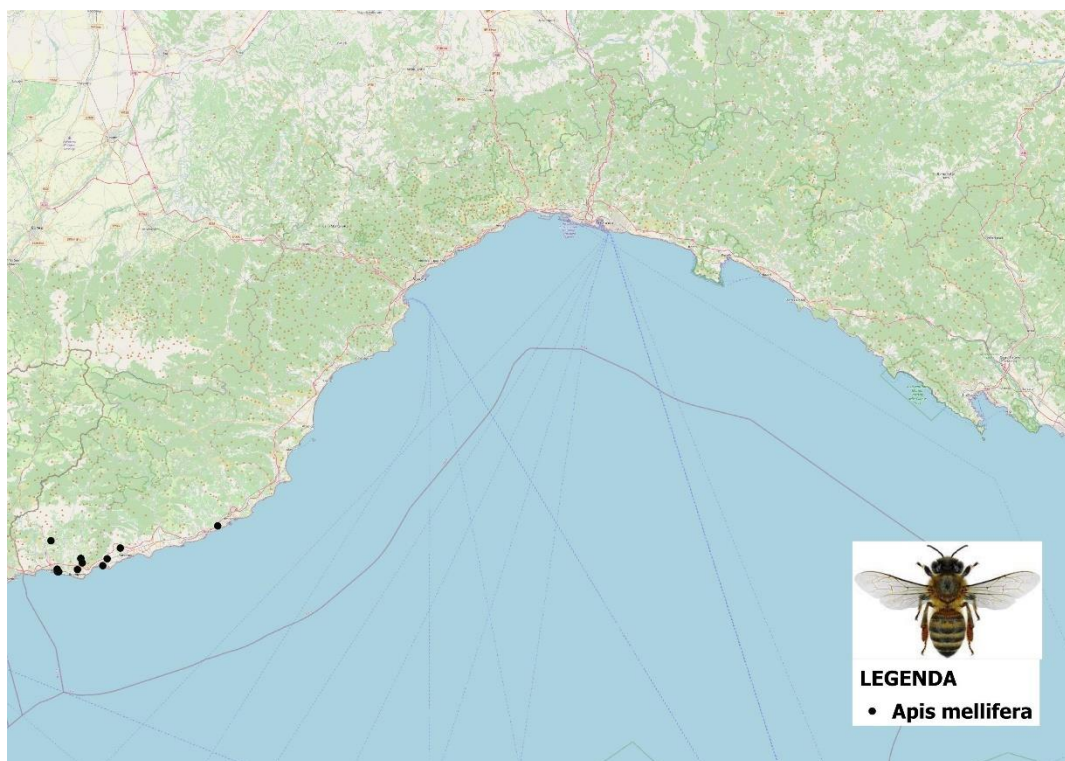


Fig.6: Localizzazione degli interventi relativi a *Apis mellifera* (N=12) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

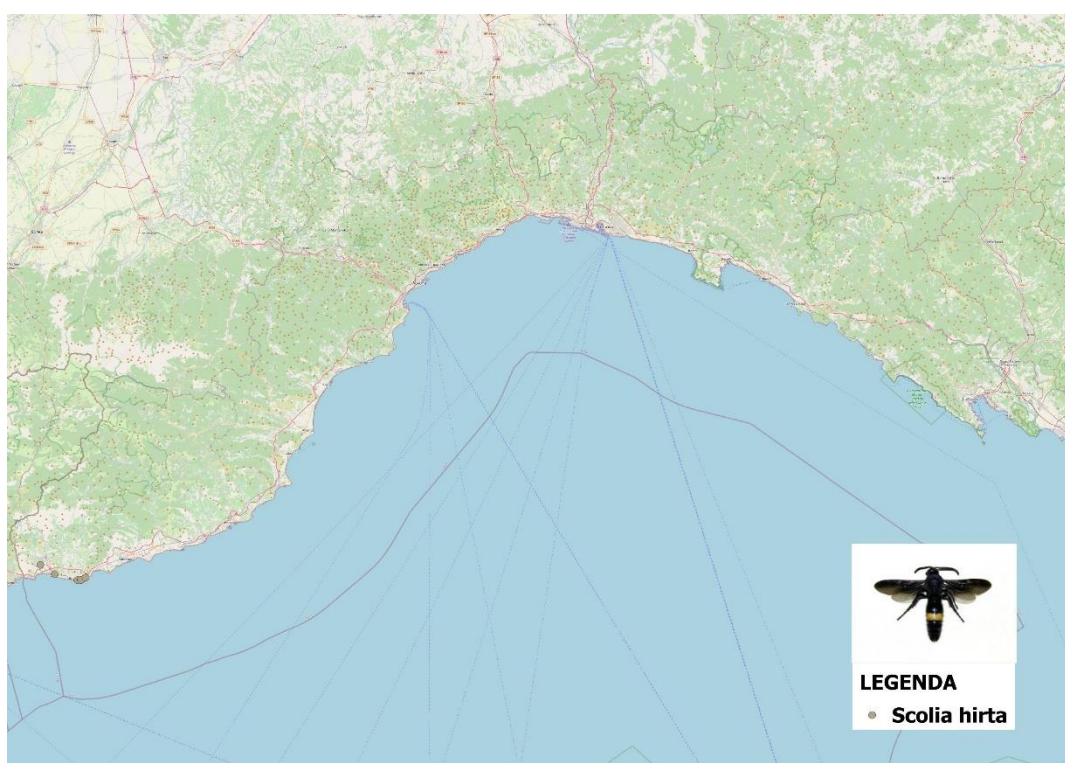


Fig.7: Localizzazione degli interventi relativi a *Scolia hirta* (N=5) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

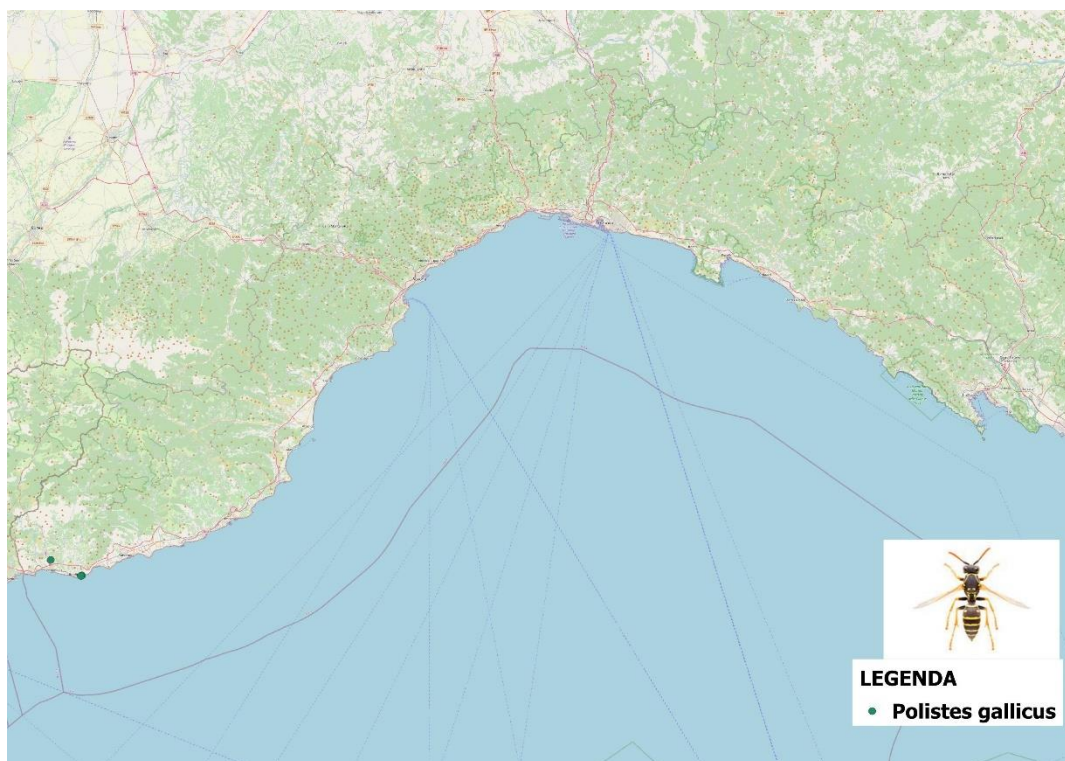


Fig.8: Localizzazione degli interventi relativi a *Polistes gallicus* (N=3) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).



Fig.9: Localizzazione degli interventi relativi a *Dolichovespula media* (N=3) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).



Fig.10: Localizzazione degli interventi relativi a *Bombus terrestris* (N=2) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

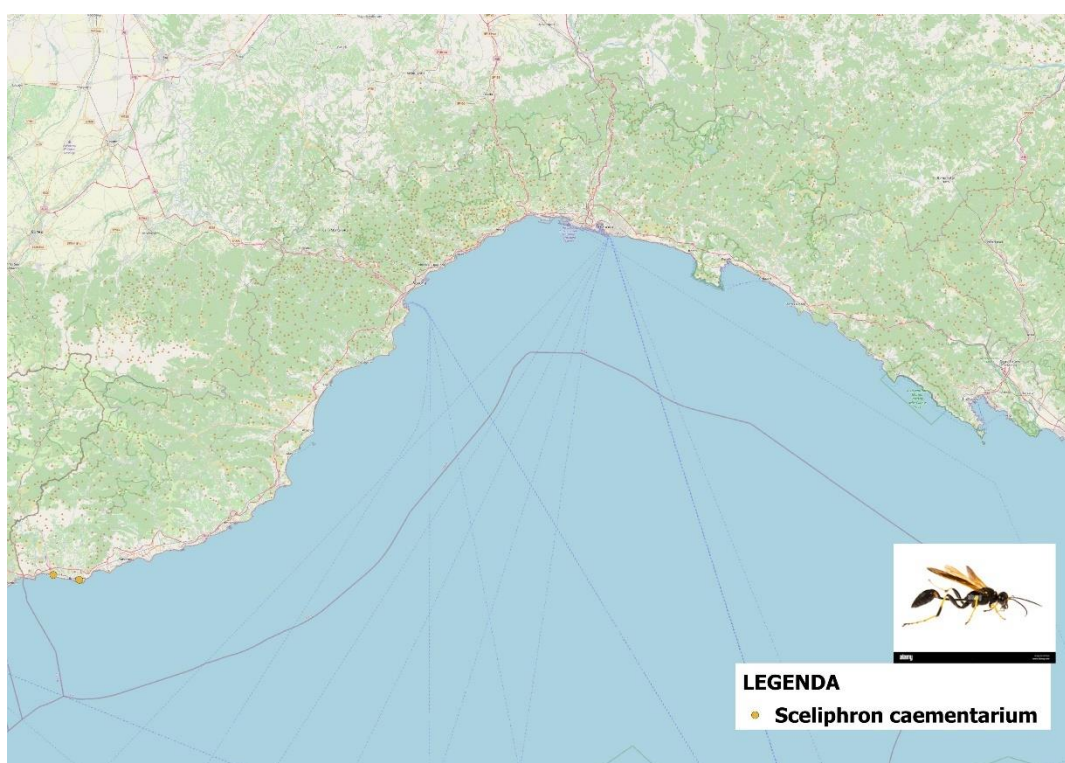


Fig.11: Localizzazione degli interventi relativi a *Sceliphron caementarium* (N=2) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).



Fig.12: Localizzazione degli interventi relativi a *Sceliphron spirifex* (N=2) sul territorio regionale (QGIS 3.40.4 - Open Street Map - Scala 1: 700.000).

Per quanto riguarda le altre informazioni raccolte per ogni intervento effettuato, la quota media è stata di circa **130 m s.l.m.** (Max=1.395 m s.l.m. – Fraz. Monesi di Triora – Comune di Triora - *Vespa velutina*; Min=1 m s.l.m. – presso alcune zone costiere del territorio regionale) e la maggior parte dei nidi sono stati individuati in **ambiente urbano** (N=4.226; 66,45%) e ad un'altezza dal suolo compresa **tra 0 e 5 m** (N=3.674; 57,77%).

Tab.6: Ripartizione degli interventi per macroambienti.

Macroambiente	N° interventi
Urbano	4.226
Rurale	1.966
Boschivo	168
Totale	6.360

Tab.7: Ripartizione degli interventi per per altezza dal suolo.

Altezza dal suolo (m)	N° interventi
0-5	3.674
5-10	1.512
10-15	748
>15	426
Totale	6.360

Infine, dal punto di vista temporale, il numero massimo di interventi è stato realizzato nel 2025 (N=1.506; 23,68%), mostrando un incremento rispetto agli anni passati. Lo stesso andamento è emerso anche considerando solamente la specie *Vespa velutina* (N=1.327; 24,22%). Si evidenzia comunque che, per quanto concerne il 2019, l'attività è iniziata nel periodo estivo e di conseguenza gli interventi sono stati realizzati soltanto nel terzo quadrimestre.

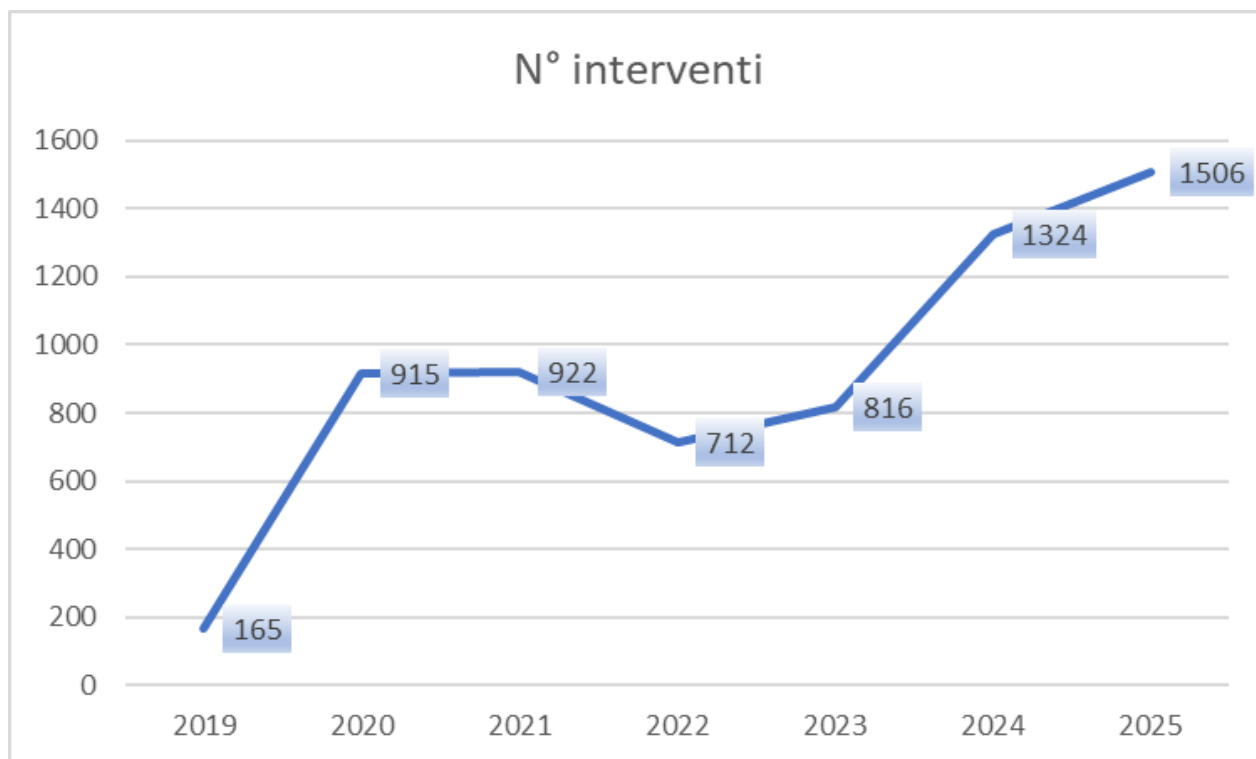


Fig.13: Andamento del numero di interventi complessivi nel corso degli anni.

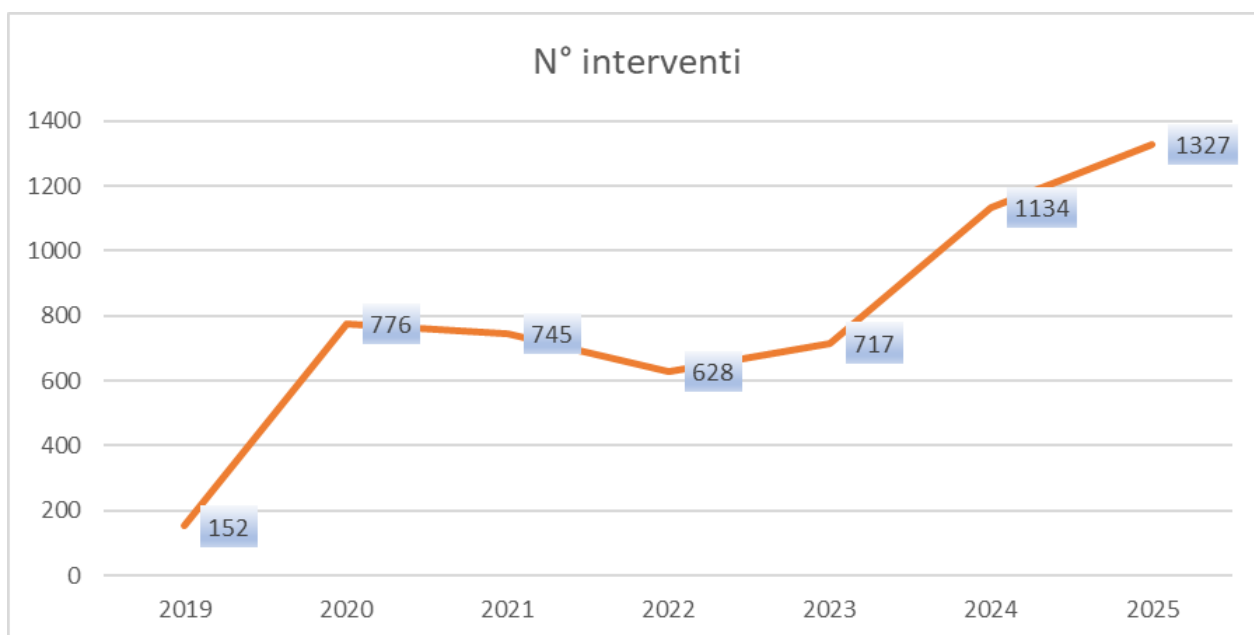


Fig.14: Andamento del numero di interventi relativi alla *Vespa velutina* nel corso degli anni.

Bibliografia

- Liroy S., Bertolino S., Laurino D., Manino A. & Porporato M., 2020 – Piano di Gestione Nazionale del calabrone asiatico a zampe gialle *Vespa velutina*. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Pp:23.
- Sartirana F., 2020 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*). Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. I Relazione tecnica. Pp:22.
- Sartirana F., 2021 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2020. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. Ce.S.Bi.N. srl. II Relazione tecnica. Pp:60.
- Sartirana F., 2022a – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2021. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. Ce.S.Bi.N. srl. III Relazione tecnica. Pp:19.
- Sartirana F., 2022b – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2022. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. IV Relazione tecnica. Pp:19.
- Sartirana F., 2024 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2023. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. V Relazione tecnica. Pp:19.
- Sartirana F., 2025 – Attività di coordinamento regionale delle azioni di controllo e prevenzione della diffusione del calabrone asiatico (*Vespa velutina*) sul territorio regionale. Aggiornamento al 31 dicembre 2024. Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri. VI Relazione tecnica. Pp:21.



PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI
(Provincia di Imperia)

NEUTRALIZZAZIONE DEI NIDI DI *VESPA VELUTINA*

PROTOCOLLO OPERATIVO DELLE

SQUADRE FORMATE DI PRONTO INTERVENTO

1. Segnalazione di un nido di *Vespa velutina* alla Sala Operativa Regionale della Protezione Civile (S.O.R.), con servizio h.12 dalle 08:00 alle 20:00:

La S.O.R. raccoglie tutte le informazioni inerenti la tipologia del nido e la sua localizzazione e le trasmette all'Ente Parco (via telefono e/o via e-mail), il quale, a seconda del territorio interessato, smista la segnalazione alla squadra di pronto intervento competente.

La squadra giunta sul sito, prima di effettuare la neutralizzazione deve scattare una fotografia del nido, e una volta distrutto, oltre a scattare una seconda fotografia inerente l'avvenuta neutralizzazione, deve debitamente compilare l'apposita scheda di campo e deve in seguito trasmetterla, insieme alla documentazione fotografica, via e-mail all'Ente Parco all'indirizzo salasituazione@parconaturalealpiliguri.it.



Sede legale e Uffici: c/o Comune di Rezzo, via Roma 11, 18026 Rezzo (IM)

Tel. 0183 753384 - Fax 0183 753385

C.F.: 01474770086; E-mail: info@parconaturalealpiliguri.it - PEC: parcoalpiliguri@legalmail.it

D:\Lavoro\Istruttore CI Parco Alpi Liguri 2019\Vespa Velutina\Progetto\Burocrazia Ente e procedure\Protocollo_operativo_Vespa_velutina_PAL_FSA.doc



PARCO NATURALE REGIONALE DELLE ALPI LIGURI (Provincia di Imperia)

2. Segnalazione di un nido di *Vespa velutina* direttamente alla squadra di pronto intervento:

La Squadra di pronto intervento raccoglie tutte le informazioni inerenti la tipologia del nido e la sua localizzazione e chiede all'Ente Parco (via telefono) l'assenso a intervenire.

Ottenuto l'assenso da parte dell'Ente Parco, la squadra giunta sul sito, prima di effettuare la neutralizzazione deve scattare una fotografia del nido, e una volta distrutto, oltre a scattare una seconda fotografia inerente l'avvenuta neutralizzazione, deve debitamente compilare l'apposita scheda di campo e deve in seguito trasmetterla, insieme alla documentazione fotografica, via e-mail all'Ente Parco all'indirizzo salasituazione@parconaturalealpiliguri.it.



Sede legale e Uffici: c/o Comune di Rezzo, via Roma 11, 18026 Rezzo (IM)

Tel. 0183 753384 - Fax 0183 753385

C.F.: 01474770086; E-mail: info@parconaturalealpiliguri.it - PEC: parcoalpiliguri@legalmail.it

D:\Lavoro\Istruttore C1 Parco Alpi Liguri 2019\Vespa Velutina\Progetto\Burocrazia Ente e procedure\Protocollo_operativo_Vespa_velutina_PAL_FSA.doc

